



000673

- il pegno sul conto corrente sul quale confluivano i pagamenti del GSE;
- dopo l'erogazione del finanziamento Banca Etruria Soc. Coop. si prodigò per dirimere una controversia iniziata tra la HIGHFACING e la PRIVILEGE YARD (entrambe clienti affidate), derivante dal mancato pagamento di quest'ultima del saldo della fornitura contrattualmente previsto, motivato da un minore rendimento riscontrato dell'impianto;

RAPPORTI CON LO STUDIO GIOVANNINI & PARTNERS

- di aver incontrato il GIOVANNINI, presentatogli dal LA VIA Mario come proprio consulente, una sola volta presso lo studio dell'Avv. DE MARCO (consulente legale della Banca);
- che, nell'ambito dei costi aggluntivi che nel 2013 la Società fallita aveva chiesto alle Banche di finanziare, aveva rilevato una fattura dello studio GIOVANNINI & PARTNERS di circa € 1.000.000 per consulenze per la quale ne richiese l'esclusione alla PROTOS in quanto il LA VIA non ne aveva mai dato motivazione né spiegato l'inerenza all'operazione finanziata.

(3) Escussione FRANCESCHINI Luciano

In data 12 aprile 2016 è stato escusso, quale persona informata dei fatti, il sig. FRANCESCHINI Luciano, titolare della CELISPA⁹⁴ – Costruzioni e Lavori Industriali S.p.A. (fornitore della PRIVILEGE YARD), il quale ha in sintesi riferito (vgs allegato n. 6):

- di essere socio di maggioranza e Presidente del Consiglio di Amministrazione della CELI S.p.A. (attualmente in Concordato), operante nel settore degli arredi d'interni navali e civili;
- di conoscere LA VIA Mario da circa trenta anni in quanto lo stesso, all'epoca, gli chiese di collaborare alla realizzazione degli interni di una imbarcazione denominata "Nablia" di proprietà di Adnan Khashoggi, noto imprenditore saudita;
- di aver ripreso i contatti con Mario LA VIA agli inizi del 2008 per la realizzazione degli interni di un mega yacht di lusso in costruzione presso il cantiere della Privilege Yard di Civitavecchia;
- di aver eseguito il progetto di uno dei capannoni del cantiere da adibire a falegnameria, alcuni lavori all'interno degli uffici ivi ubicati nonché piccole campionature sui tipi di allestimenti dello yacht, per l'importo complessivo di poche decine di migliaia di euro, regolarmente fatturati ed incassati;
- di aver, inoltre, curato la ristrutturazione della villa di residenza di LA VIA, sita in Roma alla via di Quarto Annunziata 45, in quanto in parte danneggiata da un incendio, consistita nella realizzazione di vani di sicurezza nascosti a terzi e nel rifacimento di una stanza segreta:

⁹⁴ CELISPA, (c.f. e P.IVA n. 00212490661 con sede legale e domicilio fiscale in Vascigliano - Stroncone (TR).



000674

- l'importo dei lavori della villa, pagato in solo in parte, fu fatturato alla PRIVILEGE YARD in quanto, come riferito da LA VIA, l'immobile era di proprietà della società ed era utilizzato come luogo di rappresentanza;
- per la realizzazione degli interni dello yacht fu stipulato con la Società un contratto di circa € 18.000.000, oltre IVA, su progetti architettonici forniti dal cantiere;
- a seguito di alcune variazioni contrattuali, LA VIA chiese di realizzare, all'interno del cantiere, dei campioni di cabine/suite la cui realizzazione venne inizialmente liquidata con cadenza settimanale e poi sospesa;
- di non essere a conoscenza se il Commissario della CELISPA si sia insinuato al fallimento della PRIVILEGE YARD;
- per quanto a sua conoscenza, i costi di esecuzione dell'imbarcazione sono variabili: quelli per la realizzazione dello scafo e parti meccaniche si attestano mediamente tra il 2% ed il 4% del progetto, quelli per l'esecuzione degli interni tra il 4% ed il 6%, mentre quelli dell'impiantistica intorno all'1%;
- secondo la sua esperienza personale il cantiere della Società non era adeguato alla realizzazione di un'imbarcazione con quelle caratteristiche;
- di avere delle riserve circa il varo dell'imbarcazione che a suo avviso non sarebbe potuto avvenire dal luogo di realizzazione causa le caratteristiche del suolo e di altri fattori;
- la realizzazione tecnica dello yacht era completamente inadeguata a quel tipo di imbarcazione con ovvi riflessi sulla stabilità ed altri fattori;

b. Esecuzione decreti di accertamenti bancari datati 27 aprile 2016

Nel maggio c.a. questa Articolazione ha notificato, a mezzo fax e/o PEC, agli Istituti di credito interessati, i provvedimenti emessi dalla S.V. in data 27 aprile 2016.

Non essendo ancora pervenute tutte le informazioni ed i documenti richiesti, si formula riserva di riferire con apposita annotazione di p.g. circa l'esito di tale attività.

5. Ulteriore attività svolta

Ai fine di integrare gli elementi investigativi già acquisiti si è provveduto ad esperire la seguente ulteriore attività:

a. Acquisizione ed esame 2^a relazione ex art. 33 LF ed ulteriore documentazione

In data 01 marzo 2016, presso lo studio dell'Avv. DE ROSA Daniela, sono stati acquisiti, su supporto informatico (CD ROM), i documenti dettagliatamente riportati nel verbale costituente l'allegato n. 7 della presente Comunicazione